



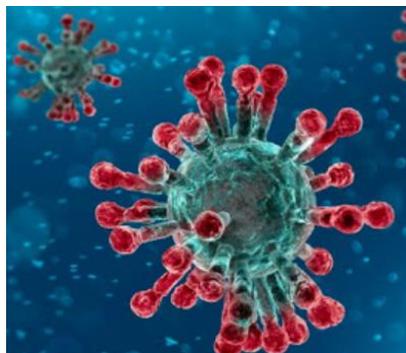
ITIS "M.O.V.M. DON G.MOROSINI"



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "M.O.V.M. DON G. MOROSINI" - FERENTINO

PROTOCOLLO SICUREZZA ANTI CONTAGIO COVID-19

MISURE DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE DEL CONTAGIO



PROTOCOLLO PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/21, AL FINE
DI GARANTIRE LA SICUREZZA IN MATERIA DI SORVEGLIANZA DA RISCHIO
COVID-19

Commissione COVID-19

SCUOLA	I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI"
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Claudia MORGIA
COLLAB. PRESIDE	Proff.Masseti Laura, Tropeano Girolamo
COLLAB. PRESIDE serale	Prof. Ludovici Giuseppe
RSPP	Ing. Mario PACITTO
MEDICO COMPETENTE	Dot.ssa Dicandido Sara
RLS	Sig.Marco Campioni
Resp. Palaz.Aeronautica	Prof Scaccia Fabio
Resp. palestra	Prof Biondi Eleuterio
Responsabile Ufficio T.	Prof. Mignardi Mauro
ASPP	Prof. Ludovici Giuseppe
DSGA	Rag. Mastrogiacomo Maria
Referente Comunicazione	Prof. Ceccarelli Luigi
Referenti Covid	Proff. Biondi Eleuterio, Ludovici Giuseppe, Marco Campioni

La presente **procedura operativa** (fatte salve le diverse disposizioni impartite dai superiori Organi Competenti) condivisa con il Commissione COVID-19 va ad integrare il documento di valutazione del rischio (DVR).

PREMESSA	6
1.1 SOGGETTI RESPONSABILI	6
ORGANIGRAMMA GENERALE DELL'ISTITUTO	7
OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	8
RIFERIMENTI NORMATIVI	8
CONDIZIONI PER L'INGRESSO A SCUOLA - PROCEDURE NEL CASO DI SINTOMI INSORTI A SCUOLA - PROCEDURE NEL CASO DI SINTOMI INSORTI A CASA	10
5.1 PERSONALE DELLA SCUOLA	11
5.1.1 Operatore scolastico: sintomi insorti in ambito scolastico	11
5.1.2 Operatore scolastico: sintomi insorti presso il proprio domicilio	11
5.2 STUDENTI DELL'ISTITUTO	11
5.2.1 Studenti: sintomi insorti in ambito scolastico	12
5.2.2 Studenti: sintomi insorti presso il proprio domicilio	12
5.4 FORNITORI / VISITATORI IN INGRESSO ALLA SCUOLA – INCLUSI I GENITORI	12
IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI E MODALITÀ PER IL RIENTRO A SCUOLA DOPO UN PERIODO DI MALATTIA	14
6.1 SINTOMI PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'INFEZIONE	14
6.2 STUDENTI PROVENIENTI DA ZONE FOCOLAIO	14
6.3 COMUNICAZIONE DI ASSENZA PER MOTIVI SANITARI	14
6.3.1 COMUNICAZIONE DI CASI CONFERMATI COVID-19	14
6.3.2 COMUNICAZIONE DI CASI POSTI IN ISOLAMENTO O QUARANTENA	14
6.3.3 COMUNICAZIONE DI CASI ASSENTI CON SINTOMI	15
6.4 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RIENTRO A SCUOLA	15
6.4.1 RIENTRO A SCUOLA DOPO INFEZIONE DA COVID-19 NECESSARIA CERTIFICAZIONE MEDICA	15
6.4.2 RIENTRO A SCUOLA DOPO ISOLAMENTO O QUARANTENA NECESSARIA ATTESTAZIONE MEDICA	15
6.4.3 RIENTRO A SCUOLA DOPO PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19 NECESSARIA ATTESTAZIONE MEDICA	15
6.4.4 RIENTRO A SCUOLA DEGLI STUDENTI DOPO ASSENZE NON LEGATE A MOTIVI SANITARI - NECESSARIA GIUSTIFICAZIONE	16
MISURE DI PREVENZIONE: DISTANZIAMENTO FISICO	16
7.1 DISTANZIAMENTO IN AULA E LABORATORIO - MISURE GENERALI	16
7.2 DISTANZIAMENTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA	17

7.2.1 ATTIVITÀ ALL'APERTO	18
7.2.2 ATTIVITÀ IN PALESTRA	19
7.2.3 USO DEGLI ATTREZZI	19
7.2.4 USO DEGLI SPOGLIATOI	19
7.2.5. PROTOCOLLI FSN (CONI).	20
7.3 INGRESSO E USCITA	20
7.4 DISTANZIAMENTO DURANTE GLI INTERVALLI	21
7.5 USO DEI SERVIZI IGIENICI	21
7.6 USO DELL'ASCENSORE	21
7.7 USO DELLA SALA DOCENTI	21
7.8 USO DELLE AREE COMUNI	22
7.9 BIBLIOTECA	22
7.10 RIUNIONI ED ASSEMBLEE	22
MISURE DI PREVENZIONE: MASCHERINE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	23
8.1 USO DELLA MASCHERINA	23
8.2 USO DELLA MASCHERINA PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ	24
MISURE DI PREVENZIONE: REGOLE DI IGIENE ANTI CONTAGIO	24
9.1 REGOLE GENERALI	24
9.2 SANIFICAZIONE STRAORDINARIA	26
9.3 PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI	26
9.4 SANIFICAZIONE DEI LOCALI SPECIALI	27
9.5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	27
STUDENTI E LAVORATORI "FRAGILI"	28
10.1 STUDENTI FRAGILI	28
10.2 LAVORATORI FRAGILI	28
ALTRE FORME DI PREVENZIONE	29
11.1 PROVE DI EVACUAZIONE	29
11.2 SORVEGLIANZA SANITARIA	29
11.3 VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE	29
11.4 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	30
11.5 SEGNALETICA	30
11.6 SERVIZIO PSICOLOGICO – "SPORTELLO DI ASCOLTO"	31
11.7 UTILIZZO DELLA APP "IMMUNI"	31

2.1.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	33
2.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio	34
2.1.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	35
2.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio	36
2.1.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe	36

LEGENDA ACRONIMI UTILIZZATI

APP "IMMUNI "	applicazione su cellulari iphone e Android non obbligatoria di contact tracing per il Coronavirus in Italia
COVID- 19	La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "V" per virus, "D"per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DM	Decreto Ministeriale
Dpcm	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DPI	Dispositivi Protezione Individuale
DS	Dirigente Scolastico
DSGA	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (ambito scolastico)
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
ECDC	Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (<i>European Centre for Disease Prevention and Control</i>)
FFP2	maschera respiratoria che serve come protezione contro particelle solide o liquide più o meno sottili sospese nell'aria e contro gli aerosol. con classe di protezione 2 (Filtering Face Piece)
FSN	Federazioni Sportive Nazionali
MMG	Medico Medicina Generale(Medico di famiglia)
PEC	Posta Elettronica Certificata
personale ATA	Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (personale non docente che lavora all'interno della scuola)
PLS	Pediatri di Libera Scelta
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SARS-CoV-2	<i>severe acute respiratory syndrome coronavirus 2</i> (sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2)

1. PREMESSA

La Scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo di regolamentazione (di seguito protocollo) tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Ai sensi del DM 87 del Agosto 2020, è stata costituita la Commissione COVID-19. Il presente documento è stato condiviso e redatto con il contributo delle figure di sistema (collaboratori del DS, DSGA, RLS, RSPP, Medico Competente).

Il monitoraggio e l'aggiornamento del presente documento (in ragione dell'evolversi delle indicazioni di legge e della situazione epidemiologica) sono affidati alla Commissione COVID-19. Modifiche urgenti potranno essere apportate direttamente dal Dirigente scolastico con successiva ratifica da parte del Comitato.

1.1 SOGGETTI RESPONSABILI

Il Dirigente Scolastico pubblica il presente regolamento sul sito web della scuola e ne dà informazione a tutta la comunità scolastica, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

Il Dirigente Scolastico individua come **Referenti scolastici COVID** le seguenti persone:

REFERENTI SCOLASTICI COVID-19

LA FIGURA DEL REFERENTE COVID-19 È INTRODotta NELLE SCUOLE DAL RAPPORTO ISS COVID-19 N. 58/2020, DEL 21 AGOSTO 2020.

COGNOME E NOME	EMAIL PER CONTATTO
Prof. Biondi Eleuterio	eleuterio.biondi@itisferentino.it
Prof. Ludovici Giuseppe	giuseppe.ludovici@itisferentino.it
Sig. Marco Campioni	marco.campioni@itisferentino.it

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

È fatto obbligo a tutti i componenti della comunità scolastica di consultare i preposti qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente protocollo non possano essere applicate per concreti problemi particolari.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Protocollo.

In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro dei collaboratori scolastici affinché assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni; sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre, facendo uso dell'organico aggiuntivo specificamente assegnato; garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone; curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 4 del presente Regolamento; collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Protocollo da parte delle studentesse e degli studenti.

2. ORGANIGRAMMA GENERALE DELL'ISTITUTO

Datore di Lavoro	Prof.ssa Claudia Morgia
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Mario Pacitto
Medico Competente	Dott.ssa Dicandidi Sara
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Sig. Marco Campioni
Referente Covid	Prof. Biondi Eleuterio
Sostituto Referente Covid	Sig. Marco Campioni

3. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è rendere gli ambienti presenti all'interno della scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative, gli allievi possano svolgere le attività didattiche, i genitori possano partecipare responsabilmente al buon funzionamento dell'Istituto.

Sulla base del protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 siglato tra MI e OO.SS. del 06/08/2020 e dei verbali del CTS, vengono forniti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il presente documento sarà in costante evoluzione e sarà pertanto contraddistinto da una data e da una versione dello stesso. Tutti i lavoratori ed i genitori degli allievi devono tenersi autonomamente informati tramite la bacheca del registro elettronico della scuola ed il sito internet dell'Istituto sulle azioni di contrasto al virus e sulle modifiche al protocollo, che deve essere responsabilmente adottato da tutti.

L'efficacia del protocollo si basa sulla convergenza di azioni responsabili da parte di ciascun attore (dirigente, figure di sistema, insegnanti, personale ATA, famiglie e allievi) e quindi sul patto di corresponsabilità, non solo educativa e didattica, che lega la Scuola e le Famiglie, al fine di contrastare nel modo più efficace il virus COVID-19.

È pertanto indispensabile ricordare che **oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. **L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.** [Fonte: Verbale CTS n. 82, 28/05/2020]

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020.](#)
- [D.P.CM. 11 marzo 2020.](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6.](#)
- [Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19](#)
- [Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22](#)
- [Dpcm 26 aprile 2020](#)
- [28 maggio 2020 DOCUMENTO del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO SULL'IPOTESI DI](#)

RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

- [Decreto Ministeriale n. 9 del 26 giugno 2020 "Piano Scuola" con allegato documento del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO - QUESITO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE SULLE MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO](#)
- [Verbale n.94 della riunione del 7 luglio 2020 del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO](#)
- [Circolare Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione prot. 1436 del 13/08/2020](#)
- [Verbale n. 100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12/08/2020](#)
- [**Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020: indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Tale rapporto è allegato e parte integrante del presente protocollo.**](#)
- [Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 - Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai **lavoratori fragili** con contratto a tempo indeterminato e determinato.](#)
- [Protocollo per la ripresa in sicurezza \(Dm 87 del 06.08,2020\)](#)

5. CONDIZIONI PER L'INGRESSO A SCUOLA - PROCEDURE NEL CASO DI SINTOMI INSORTI A SCUOLA - PROCEDURE NEL CASO DI SINTOMI INSORTI A CASA

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è rappresentata da:

- a) **assenza di sintomatologia da infezione respiratoria;**
- b) **assenza di febbre con temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti** (con obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°C con altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia). **Questo istituto invita a rimanere a casa anche con temperatura di 37° C, o superiore;**
- c) **non essere obbligato a isolamento o quarantena sulla base di provvedimenti delle Autorità competenti;**
- d) **non essere stati a contatto*** con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

(*) Se il contatto è "stretto" e quindi tale da determinare la misura dell'isolamento domiciliare o della quarantena, viene stabilito da personale sanitario.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: **febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea** (ECDC, 31 luglio 2020);

I ragazzi dovranno indossare la mascherina già all'esterno dell'istituto, prima dell'ingresso.

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite anche nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per verificare le situazioni dubbie.

Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Il personale COLLABORATORE SCOLASTICO informa chi intende fare ingresso nel luogo di lavoro delle preconditioni necessarie e gestisce gli accessi.

MOLTO IMPORTANTE: Si rimanda alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti di carattere penale, per l'osservanza dei punti sopra riportati pertinenti allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

5.1 PERSONALE DELLA SCUOLA

All'inizio dell'anno scolastico 2020/21 tutto il personale scolastico è tenuto a compilare il modulo di AUTODICHIARAZIONE protocollo anti contagio COVID-19.

Successivamente a tale autodichiarazione, il personale (docente e ATA) deve avvisare tempestivamente la scuola nel caso una delle condizioni sopra indicate non siano più soddisfatte e provvedere nei modi previsti dalla legge a giustificare l'assenza. L'autodichiarazione sarà conservata nel fascicolo personale per il tempo previsto dalla normativa vigente, a cura degli assistenti amministrativi addetti.

Tutte le comunicazioni vanno effettuate via mail, all'indirizzo frtf06000c@istruzione.it e non recandosi a scuola

5.1.1 Operatore scolastico: sintomi insorti in ambito scolastico

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, deve avvisare immediatamente il referente scolastico COVID, che registrerà l'evento. L'operatore scolastico deve indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica e deve allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio, contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria, completando la [procedura 2.1.3.](#) del **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.**

5.1.2 Operatore scolastico: sintomi insorti presso il proprio domicilio

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico, completando la [procedura 2.1.4.](#) del **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.**

5.2 STUDENTI DELL'ISTITUTO

I documenti del Comitato Tecnico Scientifico della protezione Civile rimandano alla responsabilità genitoriale (responsabilità personale per i maggiorenni) riguardo all'accesso a scuola. Pertanto gli studenti che NON soddisfano le precondizioni sopra richiamate NON devono recarsi a scuola. Devono arrivare e entrare a scuola con la mascherina indossata in maniera corretta.

Gli studenti devono rispettare le regole riportate nel presente protocollo anti contagio e nel Regolamento d'Istituto.

Tutte le comunicazioni vanno effettuate via mail, all'indirizzo frtf06000c@istruzione.it e non recandosi a scuola

5.2.1 Studenti: sintomi insorti in ambito scolastico

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico **deve avvisare immediatamente il referente scolastico per COVID-19.** Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale, ospitare l'alunno nella stanza dedicata e procedere alla rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Procedere quindi come da [procedura 2.1.1.](#) del **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.**

5.2.2 Studenti: sintomi insorti presso il proprio domicilio

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C con un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, l'alunno deve restare a casa e **i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute**. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

Procedere quindi come da [procedura2.1.1.](#) del **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020**.

5.4 FORNITORI / VISITATORI IN INGRESSO ALLA SCUOLA – INCLUSI I GENITORI

È fatto divieto di accesso all'edificio ai fornitori esterni se non per quelli che abbiano da svolgere attività lavorative improrogabili. L'accesso di esterni alla scuola deve essere infatti limitato ai soli casi assolutamente necessari (es. accesso concordato ed autorizzato per eseguire lavori di manutenzione agli edifici o agli impianti).

Qualora ammesso, l'accesso all'edificio sarà concordato e programmato mediante appuntamento.

Qualora ammesso, l'accesso all'edificio è comunque vincolato al mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e nell'utilizzo della mascherina e dei guanti monouso o garantendo l'igiene delle mani con idoneo prodotto igienizzante e sottoscrivendo l'autodichiarazione predisposta. È vietato toccare superfici non strettamente necessarie all'intervento richiesto al fine di ridurre quanto possibile il rischio di contaminazione.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Le consegne dovranno avvenire all'esterno dell'edificio previo appuntamento con il referente interno. In caso non fosse possibile rimanere a bordo dei propri mezzi, sarà cura del fornitore scaricare il materiale in apposita area indicata dal referente di volta in volta, onere del referente recepire il materiale e trasportarlo all'interno dell'edificio. Durante tali attività dovranno essere utilizzati guanti monouso.

In caso di accesso all'edificio i fornitori o visitatori dovranno attendere il proprio referente interno. La circolazione all'interno dell'edificio è consentita solo per l'espletamento di attività autorizzata. C'è l'obbligo a rimanere a distanza interpersonale di almeno 1 metro rispetto alle altre persone presenti nelle immediate vicinanze, qualora non sia possibile l'allontanamento delle stesse.

Per tutti i fornitori / visitatori vige l'obbligo di utilizzare esclusivamente i propri strumenti di lavoro (es. penne, telefono, tablet, attrezzature manuali o elettriche necessarie allo svolgimento dell'attività, etc). È quindi vietato scambiare con altri lavoratori gli strumenti di lavoro.

All'interno dei locali NON sono individuati servizi igienici per gli esterni.

Tutti i visitatori che accedono ai locali scolastici sono tenuti a **compilare il modulo** "AUTODICHIARAZIONE protocollo anti contagio COVID-19 VISITATORI IN INGRESSO DELL'ISTITUTO/PLESSO e saranno sottoposti al rilevamento della temperatura corporea con termometri a distanza.

Il personale COLLABORATORE SCOLASTICO in servizio, sotto la propria responsabilità, consente l'accesso ai locali della scuola a visitatori esterni esclusivamente per motivi indifferibili e con le accortezze indicate nel Regolamento d'Istituto e nel presente documento, SOLO DOPO la compilazione e la firma del sopra richiamato modulo di autodichiarazione.

L'autodichiarazione dei fornitori / visitatori esterni sarà conservata per 30 giorni al plesso di accesso a cura del responsabile di plesso.

Nel caso di lavoratori dipendenti da aziende terze impegnati in attività nei plessi (es. manutentori, fornitori, ecc...) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'azienda terza dovrà informare immediatamente l'istituto scolastico (mediante comunicazione via PEC o raccomandata) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'istituzione scolastica fornirà alle imprese che dovessero operare all'interno della scuola, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, al quale dovranno attenersi anche i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, rispettandone integralmente le disposizioni

Tutto quanto possibile (a mero titolo di esempio non esaustivo: colloqui, comunicazioni, ...) dovrà essere effettuato a distanza, sfruttando i seguenti strumenti:

- Registro Elettronico, in particolare la funzione "Bacheca";
- Sito internet dell'Istituto, con annesso sezioni "Albo Online", "Amministrazione Trasparente", "Comunicati";
- Posta elettronica / Posta elettronica certificata;
- Telefono;
- Eventuali piattaforme per la comunicazione utilizzate dall'Istituto.

Gli accessi alle strutture scolastiche saranno limitati ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, laddove l'istanza e la relativa risposta NON possa essere rispettivamente inoltrata ed evasa per via telematica, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione dell'incontro.

Nel caso che i genitori siano presenti all'uscita degli allievi, essi non dovranno accalcarsi all'ingresso e all'uscita degli allievi per non creare assembramenti, ma attenderanno nella zona esterna, fuori dall'area di pertinenza dell'istituto/plesso, distanziati e dotati di mascherina.

6. IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI E MODALITÀ PER IL RIENTRO A SCUOLA DOPO UN PERIODO DI MALATTIA

Tutte le comunicazioni vanno effettuate via mail, all'indirizzo frtf06000c@istruzione.it e non recandosi a scuola.

6.1 SINTOMI PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'INFEZIONE

I sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale sono: **febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea** (ECDC, 31 luglio 2020).

Il personale scolastico deve contribuire alla individuazione precoce di eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti, nel caso di insorgenza di sintomi negli studenti, i genitori devono contattare il proprio medico curante per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

6.2 STUDENTI PROVENIENTI DA ZONE FOCOLAIO

Si raccomanda di tenere a casa i ragazzi che provengono da zone focolaio che dovessero insorgere e di comunicare tale decisione alla scuola; in tal caso saranno adottati non appena possibile dalla scuola interventi di didattica online. Un allievo che proviene da una zona a rischio potrebbe stare tranquillamente 'bene', ma essere asintomatico e portatore di contagio.

6.3 COMUNICAZIONE DI ASSENZA PER MOTIVI SANITARI

Come da procedure di dettaglio richiamate al paragrafo [CONDIZIONI PER L'INGRESSO A SCUOLA – PROCEDURE NEL CASO DI SINTOMI INSORTI A SCUOLA-PROCEDURE NEL CASO DI SINTOMI INSORTI A CASA.](#) le famiglie e gli operatori scolastici devono inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, anche in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

6.3.1 COMUNICAZIONE DI CASI CONFERMATI COVID-19

Le famiglie e gli operatori scolastici devono comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 il caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero caso confermato COVID-19.

6.3.2 COMUNICAZIONE DI CASI POSTI IN ISOLAMENTO O QUARANTENA

Le famiglie e gli operatori scolastici devono comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 il caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19 e siano stati posti in isolamento o in quarantena dall'autorità sanitaria.

6.3.3 COMUNICAZIONE DI CASI ASSENTI CON SINTOMI

Le famiglie e gli operatori scolastici devono comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 il caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero assenti in quanto malati con sintomi compatibili con quelli da COVID-19, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

6.4 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RIENTRO A SCUOLA

Si esplicitano i casi in cui è obbligatorio produrre certificazione / attestazione per il rientro a scuola. Tutte le comunicazioni vanno effettuate via mail, all'indirizzo frtf06000c@istruzione.it e non recandosi a scuola

6.4.1 RIENTRO A SCUOLA DOPO INFEZIONE DA COVID-19 NECESSARIA CERTIFICAZIONE MEDICA

Il rientro nei plessi dei **lavoratori e studenti che fossero risultati positivi all'infezione da COVID-19** dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la **certificazione medica da cui risulti l'avvenuta "negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.**

La gestione dei contatti tra un lavoratore o uno studente che fosse risultato positivo al COVID-19 sarà gestita in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione.

6.4.2 RIENTRO A SCUOLA DOPO ISOLAMENTO O QUARANTENA NECESSARIA ATTESTAZIONE MEDICA

Nel caso di alunni con infezione accertata da virus SARS-COV-2, il SISP attesta l'avvenuta Guarigione microbiologica sulla base dei criteri clinici e di laboratorio previsti dal Ministero della Salute, comunicandola al PLS/MMG, che provvederà alla necessaria certificazione per il rientro in comunità.

6.4.3 RIENTRO A SCUOLA DOPO PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19 NECESSARIA ATTESTAZIONE MEDICA

Il rientro nei plessi dei **lavoratori e studenti in caso di patologia diversa da COVID-19**, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra / Medico di Medicina Generale **che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.**

6.4.4 RIENTRO A SCUOLA DEGLI STUDENTI DOPO ASSENZE NON LEGATE A MOTIVI SANITARI - NECESSARIA GIUSTIFICAZIONE

Il rientro nei plessi degli **studenti dopo assenza non legata a motivi sanitari, dovrà essere giustificata tramite il registro elettronico Della scuola** dal genitore / tutore / allievo (se maggiorenne), **attestando che l'assenza NON è dovuta a motivi sanitari legati in alcun modo con il virus COVID-19.**

7. MISURE DI PREVENZIONE: DISTANZIAMENTO FISICO

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza. Tuttavia la stessa aggregazione rappresenta la forza e l'energia propulsiva del sistema educativo; la sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale dei ragazzi determinando al contempo una interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche e di salute che non possono essere sottovalutate.

In classe, in palestra, all'ingresso, all'uscita, dovranno essere evitati assembramenti, mantenendo le persone a distanza.

L'accesso agli spazi comuni, alle aree di attesa, alle zone ristoro e agli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione o aerazione dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'aria degli spazi comuni deve essere cambiata spesso tramite l'apertura di finestre e porte da parte del personale in servizio (personale docente e personale ATA) .

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule didattiche, aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

E' necessario che gli insegnanti osservino la massima puntualità. Tutti gli insegnanti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni in qualunque momento della vita scolastica. Tutti gli spostamenti della classe guidati dagli insegnanti verso una palestra, un laboratorio, oppure in occasione di uscite guidate o viaggi di istruzione, vanno effettuati con ordine.

Più in generale, si raccomanda una gestione autorevole e ordinata della classe, che consenta di evitare dinamiche tali da causare danni a persone e cose. In particolare si raccomanda di non far uscire più di un allievo per volta per andare in bagno.

Sulle presenti misure vigilano insegnanti, collaboratori scolastici e responsabili di plesso/istituto e il personale scolastico. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il responsabile di plesso/istituto e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

7.1 DISTANZIAMENTO IN AULA E LABORATORIO - MISURE GENERALI

Nelle aule i banchi sono posizionati rispettando la misura del distanziamento di almeno 1 metro tra le rime buccali degli allievi.

La disposizione degli arredi nelle aule deve intendersi come **FISSA**, ogni modifica dovrà essere concordata con il Dirigente Scolastico e dovrà rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini/cartelle individuali chiusi, da tenere in prossimità della postazione. Gli insegnanti vigileranno affinché gli allievi non si scambino materiali.

L'insegnante che si trova in cattedra deve distare almeno 2 metri da tutti gli allievi, compreso l'allievo eventualmente posizionato davanti alla lavagna. L'insegnante avrà l'accortezza di spostarsi leggermente, se necessario, per mantenere sempre la distanza di 2 m rispetto l'allievo presente alla lavagna. **Quando l'insegnante sta alla propria postazione correttamente distanziata, può abbassare la mascherina. In tutte le situazioni di movimento la mascherina deve invece essere sempre correttamente indossata.**

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Negli spostamenti degli allievi all'interno delle aule, dei laboratori ed in generale in tutte le situazioni di movimento all'interno dell'Istituto, studenti e personale devono indossare la mascherina.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, ecc. rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e le **postazioni assegnate agli studenti dovranno rispettare tale distanziamento minimo**. Nei laboratori (es. informatica/chimica/meccanica/...) dove le postazioni adiacenti sono collocate a meno di 1 m, è necessario utilizzare le postazioni lasciandone sempre una vuota tra due allievi, in modo da rispettare sempre il distanziamento prescritto, ovvero riorganizzare il posizionamento delle postazioni.

In presenza del distanziamento adeguato, gli studenti potranno abbassare la mascherina quando stanno seduti al proprio posto. Agli studenti delle superiori si raccomanda comunque, se possibile, di tenere la mascherina correttamente indossata per tutto il tempo.

7.2 DISTANZIAMENTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

L'attività fisica in palestra (e all'aperto), avviene senza indossare la mascherina, purché si mantenga una distanza di almeno 2 metri. Rispetto al criterio di protezione individuale, ove l'evoluzione del contagio ne imponesse l'obbligo, **l'uso della mascherina**, da non utilizzare durante l'attività fisica, perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno, **è da prevedersi per gli spostamenti e durante le fasi di attesa, in coerenza con le indicazioni del CTS.**

Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono consentite le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico indicato. Durante le prime fasi di ripresa delle lezioni, **non è assolutamente opportuna la pratica di sport di squadra, di giochi o attività di gruppo, in quanto si creerebbero situazioni di mancato distanziamento e/o assembramento con conseguente potenziale contagio.** Potranno essere, però, proposte esercitazioni a carattere individuale inerenti l'apprendimento della tecnica dei fondamentali di tali sport, come propedeutiche alla futura pratica degli stessi. Va prestata particolare attenzione alle attività molto intense, anche all'aperto, dove la presenza di agenti esterni (condizioni meteorologiche e vento), aumentano il rischio di contaminazione.

Sempre al fine di limitare il contagio e di garantire la sicurezza si dovrà porre particolare cura nella predisposizione del setting di apprendimento, privilegiando tutte quelle situazioni che prevedono fasi di assistenza indiretta (es. utilizzo di tappeti o tappetoni igienizzati) anziché diretta da parte del docente, valorizzando anche la responsabilizzazione degli studenti in termini di autonomia e cura di sé,

promuovendo la cultura condivisa della salute e della sicurezza anche durante l'attività fisica.

In qualsiasi caso, tenere sempre in opportuna considerazione i principi cardine della prevenzione del contagio da Covid 19: distanziamento, igiene delle mani e corretto uso della mascherina.

7.2.1 ATTIVITÀ ALL'APERTO

Sono da prediligere le attività all'aperto. Tutte le attività didattiche previste e gli spazi e/o ambienti esterni in cui saranno svolte, vanno programmati e concordati con il DS, inseriti nel Protocollo di pianificazione delle attività didattiche della scuola per l'a.s.2020-2021 ed approvati dagli Organi collegiali competenti. L'attività all'aperto, per quanto consigliata per gli aspetti positivi (minor rischio di contaminazione, spazi più grandi, possibilità di svolgere attività pratiche in ambiente naturale, conoscenza e valorizzazione del proprio territorio) risulta essere una soluzione temporanea, che presenta anche tanti punti di criticità: non esaurisce lo svolgimento delle attività previste dal curriculum disciplinare, le mutevoli condizioni meteorologiche e climatiche rendono gli spazi / ambienti esterni non sempre fruibili, la possibilità di raggiungere gli stessi (a piedi, con mezzi di trasporto).

7.2.2 ATTIVITÀ IN PALESTRA

Nella progettazione e realizzazione delle attività si dovrà porre particolare attenzione al mantenimento del distanziamento interpersonale tra gli alunni (almeno 2 metri in quanto non è previsto l'utilizzo della mascherina) e, nella scelta delle attività motorio-sportive da proporre, prediligere quelle di tipo individuale, che permettono di soddisfare detto principio.

Tutte le azioni di pianificazione delle attività e di organizzazione degli spazi vanno attivate a seguito di definizione della capienza massima della palestra ("indice di affollamento"- il massimo numero di persone che possono accedere e svolgere attività contemporaneamente), nel rispetto del distanziamento fisico raccomandato dal CTS (2 metri tra persone).

Nel caso in cui la capienza della palestra non consenta la partecipazione di tutta la classe in contemporanea, il gruppo classe potrebbe essere suddiviso in più gruppi e l'attività pratica svolta a turnazione.

Al fine di ridurre al minimo gli eventuali contatti fisici tra gli studenti è da evitare la compresenza di due o più classi, fatte salve le occasioni in cui saranno utilizzati locali con grandi spazi e capienza che lo permetta. Nel rispetto delle misure igienico-sanitarie, occorre anche assicurare una adeguata aerazione e frequente ricambio d'aria dell'ambiente.

7.2.3 USO DEGLI ATTREZZI

Per le attrezzature delle palestre deve essere effettuata una pulizia e disinfezione giornaliera. E' obbligatoria pulizia e igienizzazione degli attrezzi ad ogni cambio di classe, rimanendo necessario il lavaggio e l'igienizzazione delle mani prima e dopo l'uso.

7.2.4 USO DEGLI SPOGLIATOI

L'accesso agli spogliatoi sarà fortemente limitato a causa della loro ridotta superficie. Considerare quindi il numero massimo di alunni che possano accedervi contemporaneamente (indice di affollamento).

Pertanto è necessario effettuare il cambio delle scarpe e delle magliette, ricorrendo agli spogliatoi a turno e solo per il tempo strettamente necessario al cambio.

L'insegnante referente della palestra, eventualmente con l'ausilio del RSPP, deve definire l'organizzazione degli spazi in modo tale da assicurare le distanze tra gli allievi di almeno 1 metro.

Tutti devono igienizzare le mani prima e dopo l'accesso a tali locali ed accedere esclusivamente con l'uso della mascherina, anche durante il cambio del vestiario e delle calzature in quanto attività non prettamente statiche.

Vietata la condivisione di borracce, bicchieri e bottiglie e lo scambio di asciugamani o altro.

Tutti gli indumenti ed effetti personali devono essere riposti all'interno di borse o sacchetti e prevedere dove essi debbano essere custoditi.

7.2.5. PROTOCOLLI FSN (CONI).

Sul sito www.coni.it – speciale COVID 19, si trova una interessante raccolta di protocolli di indirizzo per il contrasto e il contenimento dei rischi da contagio COVID 19. È rivolto alle società sportive delle varie federazioni ma si possono trovare spunti per quanto riguarda le attività da proporre a scuola, fermo restando il rispetto della distanza di sicurezza e il privilegiare attività individuali possibilmente in ambiente naturale.

7.3 INGRESSO E USCITA

[Fonte: Protocollo di intesa del 06/08/2020]

Nei momenti di ingresso e di uscita, quando gli allievi devono stare in coda, è necessario mantenere il distanziamento di almeno 1 metro ed indossare la mascherina.

All'ingresso gli studenti devono rispettare tassativamente gli orari di ingresso, rispettare i percorsi definiti per ciascun plesso, secondo la piantina comunicata, indossare la mascherina, non possono trattenersi per evitare assembramenti e devono accedere quanto più rapidamente possibile in classe.

Gli occupanti del piano terra e del secondo piano devono utilizzare i due ingressi principali: quello di destra da alunni e personale del piano terra e del lato destro del secondo piano (usando la scala a destra), quello di sinistra dal personale degli uffici e del lato sinistro del secondo piano (usando la scala a sinistra). Il personale e gli studenti del piano primo potranno utilizzare i due ingressi laterali: quello di destra per il blocco classi del lato destra, quello a sinistra per il blocco classi del lato sinistro (la scuola ha provveduto a mettere in sicurezza gli ingressi installando una pellicola di sicurezza alla parte interna delle scale sulle due pareti in vetro-mattoni e distanziando di almeno ulteriori 2 metri i dissuasori posti a vietare l'avvicinamento all'esterno delle due pareti di vetro-mattoni e ad installare una visibile ed efficace cartellonistica per le indicazioni dei percorsi e delle procedure.

Per l'uscita, stessi percorsi dell'entrata.

I collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici e gli insegnanti devono rispettare e far rispettare le semplici regole dell'orario di ingresso, del distanziamento, della mascherina da indossare, del percorso da seguire e di non soffermarsi a parlare.

All'ultima ora di lezione gli insegnanti devono vigilare gli alunni all'interno della propria aula. Le classi dello stesso piano devono essere fatte defluire ordinatamente. **L'insegnante dell'ultima ora darà il segnale di uscita alla propria classe solo quando il corridoio risulti sufficientemente sgombro, in modo da non creare assembramento nei corridoi e lungo le scale.** È vietato far uscire dall'aula la classe prima del suono della campanella dell'ultima ora, spostandola in corridoio o nell'atrio.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, è prevista segnaletica per evitare assembramenti, e in ogni caso in tutte le situazioni di movimento si deve indossare la mascherina.

7.4 DISTANZIAMENTO DURANTE GLI INTERVALLI

Di norma, il tempo dell'intervallo sarà trascorso in classe. Solo quando saranno stati individuati degli spazi adeguati e regolamentare spostamenti di singoli gruppi classe, sarà possibile fare diversamente.

È necessario svolgere l'intervallo in modo da assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi e i docenti. Gli studenti potranno essere fatti uscire per recarsi al bagno uno per volta. Durante l'intervallo – nel momento in cui si spostano dal loro banco - gli studenti dovranno sempre indossare le mascherine.

La consumazione della merenda è consentita solo seduti al banco (per garantire il distanziamento nella impossibilità di indossare la mascherina).

Durante l'intervallo la sorveglianza degli alunni è a carico degli insegnanti che hanno appena terminato l'ora di lezione nella classe, vigilando attentamente l'aula e la zona prospiciente il corridoio.

7.5 USO DEI SERVIZI IGIENICI

Gli insegnanti, come previsto dal Regolamento d'Istituto, non possono far uscire dall'aula più di un allievo per volta per recarsi ai servizi igienici. L'uscita dovrà essere annotata dall'alunno nel registro presente nei pressi dei bagni. Non sono consentite più di due uscite per allievo nell'arco della giornata.

I collaboratori scolastici sorveglieranno i bagni per non far entrare più persone rispetto al numero di servizi esistenti nel blocco.

Chi deve accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e attendendo il proprio turno. Prima di entrare in bagno è necessario disinfettare le mani con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone.

Chiunque acceda ai servizi igienici deve di lasciare il bagno in perfetto ordine, così come lo aveva trovato. Prima di rientrare in classe l'alunno dovrà disinfettare nuovamente le mani con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone.

Allievi e personale avranno cura di lavarsi accuratamente le mani prima di tornare in classe.

7.6 USO DELL'ASCENSORE

L'uso dell'ascensore è soggetto a regolamentazione poiché il ridotto spazio a disposizione comporta una certa difficoltà nel mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro.

Evitare di adoperare l'ascensore. Se ciò non è possibile allora è consentito l'uso a una persona per salvo nel caso in cui debba essere trasportato un allievo con disabilità motoria (infortunato o con disabilità temporanea) che dovrà essere accompagnati da un adulto (CON MASCHERINA E SCHERMO FACCIALE).

In tutti i casi è d'obbligo, sia per l'adulto che per l'allievo, indossare la mascherina. La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, viene comunque sanificata almeno una volta al giorno. Ad ogni utilizzo dell'ascensore disinfettarsi le mani con gel a base alcolica almeno 70%.

7.7 USO DELLA SALA DOCENTI

L'attività in sala docenti deve avvenire seguendo strettamente le indicazioni di capienza massima fissata e garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra i docenti, il cassetto deve essere destinato ad un uso

strettamente personale.

In generale il personale vi si dovrà trattenere per il tempo strettamente necessario. Dal momento che ogni insegnante dispone di un indirizzo di posta istituzionale personale, le comunicazioni circolari saranno inviate per posta elettronica o comunque per via telematica. La casella di posta elettronica dovrà essere obbligatoriamente consultata almeno una volta al giorno, prima di prendere servizio.

Le superfici andranno mantenute il più possibile libere da cose, per agevolare la loro pulizia. Nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto prima dell'uso da parte del nuovo docente, dovrà essere igienizzato. Disinfettare le mani con gel igienizzante prima e dopo l'utilizzo dei supporti informatici presenti nella sala. All'esterno della sala docenti sarà affisso il cartello "CAPIENZA MASSIMA".

7.8 USO DELLE AREE COMUNI

E' obbligatorio agli studenti e a tutto il personale di indossare la mascherina e di mantenere sempre la destra in ingresso, uscita ed in tutti gli spostamenti all'interno della scuola. L'utilizzo della sala riunioni e della biblioteca dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, rispettando le regole del distanziamento fisico.

7.9 BIBLIOTECA

L'utilizzo della biblioteca non è previsto durante il periodo di emergenza. il prestito cartaceo è temporaneamente sospeso.

7.10 RIUNIONI ED ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Protocollo.

Le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico anche a distanza nel rispetto del vigente Ordinamento.

Fino al termine dell'emergenza Covid-19 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti in presenza.

È possibile svolgere le assemblee di classe in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste dal presente Regolamento e sotto la sorveglianza del docente. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea di classe adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula.

8. MISURE DI PREVENZIONE: MASCHERINE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti) nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero – SOLO per motivi urgenti e indifferibili - entrare nei locali.

Alla consegna delle mascherine al personale sarà data evidenza in un verbale/modulo di avvenuta consegna. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori destinati ad eseguire le operazioni di sanificazione, camici monouso (per la sanificazione di tipo impermeabile), guanti monouso e occhiali o maschera facciale.

Nel caso in cui vengano forniti camici in cotone il singolo lavoratore avrà cura di provvedere alla quotidiana igienizzazione degli stessi

Si ricorda che l'uso dei DPI richiede una formazione specifica da svolgersi in autoformazione mediante visualizzazione del materiale prodotto dall'Inail nel sito:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

8.1 USO DELLA MASCHERINA

[Fonte: Verbale n. 94 del CTS del 07/07/2020. Circolare MI 1436 del 13/08/2020.]

L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Per gli studenti della scuola secondaria superiore, è opportuno tenere la mascherina correttamente indossata ANCHE quando si sta seduti al banco.

In tutte le eventuali situazioni temporanee in cui dovesse risultare impossibile garantire il distanziamento fisico, lo strumento di prevenzione cardine da adottare rimane l'utilizzo della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, unitamente alla igienizzazione approfondita dei locali e una loro costante e adeguata areazione.

In pratica l'uso della mascherina è indispensabile ogni qualvolta risultasse impossibile rispettare il distanziamento di almeno 1 m tra le rime buccali degli allievi e di almeno 2 m tra l'insegnante che sta facendo lezione e gli allievi. L'uso della mascherina è comunque consigliato in tutte le situazioni dinamiche, quando le distanze tra le persone possono variare da istante a istante.

Tutto il personale, negli spazi comuni dovrà osservare il distanziamento di almeno 1 metro, indossando la mascherina chirurgica.

Il personale amministrativo indosserà la mascherina in tutte le situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Le scrivanie degli uffici devono essere posizionate in modo che la distanza tra gli assistenti amministrativi seduti alla propria postazione sia di almeno 2 m.

L'ufficio Didattica è dotato di sportello per l'utenza, pertanto l'utenza esterna e interna non deve entrare dentro l'ufficio, ma deve essere servita allo sportello. Per l'accesso agli altri uffici, occorre prenotazione telefonica.

Sulla presente misura vigilano: il Dirigente Scolastico, il DSGA (con particolare riferimento al personale ATA), insegnanti, collaboratori scolastici e fiduciari di plesso. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il fiduciario di plesso e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

Come indossare la mascherina:

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la si dovesse toccare, lavarsi le mani;
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere mono-uso;
- togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina;
- gettarla nei rifiuti indifferenziati e lavarsi le mani;
- le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono raccomandate.

8.2 USO DELLA MASCHERINA PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. In questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile (o similari) e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Per il personale insegnante di sostegno si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Indicazioni in merito sono contenute nel Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

I referenti per il sostegno collaboreranno con il Dirigente riguardo a questi aspetti e pianificheranno l'eventuale uso di ulteriori dispositivi di protezione individuale per gli insegnanti di sostegno facendo riferimento ai casi specifici.

9. MISURE DI PREVENZIONE: REGOLE DI IGIENE ANTI CONTAGIO

9.1 REGOLE GENERALI

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solo usando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

Una regolare pulizia quotidiana ben fatta, può dirsi sufficiente ad eliminare l'eventuale presenza di tracce di goccioline potenzialmente contagiose nei luoghi di studio e di lavoro, mantenendo invece regole di

sanificazione più stringenti per quei casi in cui sia accertata la presenza in un ambiente di un soggetto positivo.

Con il termine "sanificazione" si intende un insieme di operazioni che interessano un'area, un locale o una superficie, che vanno oltre alla semplice pulizia (intesa come eliminazione di polvere, macchie e sporco superficiale) arrivando a garantire che quell'area, locale o superficie sia anche "sana" cioè ragionevolmente priva di batteri e virus che possano comportare un rischio per la salute.

Trattandosi di un trattamento ulteriore rispetto alla pulizia, spesso essa consiste fisicamente in un secondo passaggio con prodotti diversi (disinfettanti) da quelli usati per la sola pulizia (detergenti). (In alcuni casi i prodotti utilizzati hanno una duplice valenza e pertanto è sufficiente un singolo passaggio, in questi casi la doppia valenza deve essere espressamente dichiarata dal fornitore / produttore).

La pulizia e la sanificazione sono affidate ai collaboratori scolastici che hanno ricevuto una formazione specifica. Saranno disposte modalità di formazione specifica per il personale supplente di nuova nomina per l'AS 20/21.

Per pulizia e sanificazione saranno adoperati alcool etilico al 75% e candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,2% (quindi da diluire in base alle indicazioni fornite ai collaboratori scolastici). I due prodotti sono destinati a superfici e oggetti diversi (candeggina per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica ecc; alcool per tastiere, mouse, interruttori ecc.).

Il personale interno deputato alla sanificazione è stato formato specificamente. Essendo l'alcool etilico infiammabile, la candeggina e il perossido irritanti e caustici, i lavoratori che saranno in contatto con queste sostanze (sia per la diluizione, sia per la pulizia dovranno indossare mascherina, guanti usa e getta durante tali operazioni.

Si raccomanda il frequente ricambio dell'aria in tutti gli ambienti frequentati. In particolare, è opportuno aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, a ogni cambio insegnante, durante l'intervallo e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

Si riporta di seguito la tabella relativa alla frequenza degli interventi di sanificazione.

LOCALE/AREA/SUPERFICIE/OGGETTO	FREQUENZA	
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIÙ SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, CATTEDRA, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIÙ VOLTE AL GIORNO
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIÙ GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIÙ VOLTE AL GIORNO
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA
AREA SNACK / CAFFÈ	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE

UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUPTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE

9.2 SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Nel caso in cui si dovesse avere contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali, verrà condotta una sanificazione straordinaria. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

La sanificazione viene condotta in conformità con la Circolare ISS n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità:

Il personale incaricato dovrà indossare: mascherina FFP2, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI.

Tutti i DPI dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.

- Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno della scuola, usando i detergenti comunemente in uso.
- Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,2% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere usato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- Le tende (se presenti) e ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;
- Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un Registro delle pulizie dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato pulito / igienizzato / sanificato, e da chi).

9.3 PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI

Ai fini del presente documento, si intende quella attuata secondo la tabella riportata più sopra.

Durante le operazioni il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso e camice monouso (fatta salva la possibilità di usare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal DVR ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:

- a. Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, usando i comuni detergenti.
- b. Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti, sia come misura precauzionale rispetto all'uso dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- c. Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
- d. Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,2% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere usato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra usati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un Registro delle pulizie dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato pulito / igienizzato / sanificato, e da chi).

9.4 SANIFICAZIONE DEI LOCALI SPECIALI

Ai fini del presente documento identifichiamo con il termine "locali speciali", gli spazi comuni (atri, corridoi, scale), i locali destinati al consumo di cibi (disimpegni), gli spogliatoi e le aree destinate al consumo di snack/caffè.

In questi locali, oltre ad attuare le seguenti misure preventive:

- Accesso contingentato in modo da evitare ogni forma di assembramento;
- Disponibilità di dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica per le mani;
- Ventilazione continua;
- Obbligo di mantenere almeno 1 metro di distanza tra le persone oppure, in caso di impossibilità, indossare una mascherina di tipo chirurgico;

Sarà prevista la sanificazione quotidiana di lavandini, maniglie, fronti delle macchinette, tastiere degli erogatori automatici etc.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un Registro delle pulizie dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato pulito / igienizzato / sanificato, e da chi).

9.5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi), secondo le indicazioni riportate nella cartellonistica affissa. In alternativa al lavaggio con acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool minimo 70%.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti in prossimità dei servizi igienici, dove saranno posizionate le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. Inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare sempre a scuola fazzoletti monouso per uso strettamente personale e gel o spray igienizzante.

Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (fazzoletti, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto, è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. Non è consentito lasciare alcun materiale o effetto personale nelle aule al termine delle lezioni.

Evitare di toccare il viso e la mascherina.

In adesione alla comune "etichetta" respiratoria: tossire o starnutire nell'incavo della piega del gomito, coprendo bocca e naso.

10. STUDENTI E LAVORATORI "FRAGILI"

10.1 STUDENTI FRAGILI

Al rientro a scuola è necessario affrontare le problematiche sottese alla presenza di alunni c.d. "fragili", cioè particolarmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il Pediatra/Medico di famiglia, **fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, così come previsto dal Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.**

Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici

10.2 LAVORATORI FRAGILI

[Fonte: Circolare MI 1585 del 11/09/2020]

L'istituto della "sorveglianza sanitaria eccezionale", di cui all'articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non è stato oggetto di proroga.

La predetta disposizione ha dunque cessato di produrre effetti dal 1° agosto 2020 (ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del menzionato decreto legge n. 83/2020).

Nondimeno, **ai lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19, anche nell'ipotesi in cui i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto**

legislativo n. 81/2008, non siano tenuti alla nomina del “medico competente” per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria.

11. ALTRE FORME DI PREVENZIONE

11.1 PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all’anno, simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell’edificio.

La normativa di emergenza anti-COVID non ha sospeso tale misura che quindi deve essere regolarmente attuata. Stante la necessità, in questa fase, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole programmare tali esercitazioni a distanza di qualche settimana dall’avvio delle lezioni ed eventualmente di sostituire tali simulazioni di vasta portata (gli interi plessi) con esercitazioni per classe o gruppi di classi e con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull’argomento da rivolgere a personale ed alunni. Tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell’ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l’allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l’erogazione del gas etc.

11.2 SORVEGLIANZA SANITARIA

Il Medico Competente (che ha somministrato questionario anamnestico a tutto il personale della scuola in modo da far emergere eventuali situazioni di fragilità) prosegue la propria attività privilegiando le visite preventive, a richiesta e quelle per il rientro da malattia superiore a 60 giorni.

La sorveglianza periodica non viene comunque interrotta in quanto, essa stessa costituisce:

- a) Misura preventiva generale;
- b) Occasione per “intercettare” possibili casi e sintomi sospetti di contagio;
- c) Occasione per informare e formare i lavoratori sul Coronavirus SARS-COV 2.

Il Medico Competente / i competenti servizi sanitari certificano situazioni di particolare fragilità, in considerazione delle patologie attuali o pregresse dei lavoratori soggetti a sorveglianza, che debbano essere gestite dal datore di lavoro;

Il Medico Competente viene coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia, solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

11.3 VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE

E' assolutamente opportuno che personale scolastico ed allievi effettuino la vaccinazione anti influenzale (fatta eccezione per i soggetti che per i più vari motivi non possono vaccinarsi).

In tal modo si ridurranno decisamente i casi in cui normali influenze possano essere scambiate per altro ed allertare tutto il sistema.

11.4 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nei plessi scolastici adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. I detergenti per le mani saranno accessibili a tutti i lavoratori. Per tutto il personale e allievi saranno resi disponibili, nelle aule e nei laboratori, oltre che in vari punti dei plessi, dispenser con **soluzione idroalcolica** per le mani.

11.5 SEGNALETICA

In diversi punti dei plessi saranno dislocati cartelloni informativi.

CARTELLO INFORMATIVO	Sarà posto almeno un cartello informativo in prossimità di ogni accesso recante il divieto di accesso nel caso in cui ci si trovi in una delle condizioni previste dalla norma (sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° C nei 3 giorni precedenti – obbligo di quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti – contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti).
CARTELLO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) ed in ogni locale il datore di lavoro sarà esposta la cartellonistica denominata "Cartello di prevenzione e protezione" del Ministero della Salute
CARTELLO LAVAGGIO DELLE MANI	Ulteriori cartelli saranno collocati relativamente al lavaggio delle mani e al loro frizionamento con soluzione idroalcolica.
CARTELLO ISTRUZIONI MASCHERINA	In altri punti sarà esposto il cartello recante le istruzioni per indossare e togliere la mascherina denominato "Istruzioni mascherina"
CARTELLO MANTIENI LA DISTANZA	In punti di elevato passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) sarà esposto il cartello che ricorda la misura del distanziamento sociale.
CARTELLI ENTRATA – USCITA	Da collocare sulle porte che vengono individuate per un uso esclusivo di ingresso o uscita in attuazione del generale obbligo di evitare gli incontri.
CARTELLO LOCALE DI ISOLAMENTO	Al di fuori del locale individuato per l'isolamento dei soggetti sintomatici viene collocato il cartello "Locale di isolamento"
CARTELLI FRECCIA	I cartelli freccia (disponibili nella versione destra, sinistra, dritto, verso l'alto e verso il basso) sono indicati quale segnaletica verticale per segnalare percorsi obbligati che dovessero essere individuati al fine di prevenire gli incroci durante gli spostamenti interni.

BARRIERE MOBILI LEGGERE	Al fine di delimitare gli spazi aperti, i saloni ed in generale ogni tipo di spazio che debba essere meglio definito rispetto alla gestione dei flussi e delle code di attesa, potranno essere adoperate pareti mobili, barriere a nastro mobili o catenelle in plastica.
------------------------------------	---

11.6 SERVIZIO PSICOLOGICO – “SPORTELLO DI ASCOLTO”

il Ministero dell’Istruzione, sulla base della convenzione con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, ha promosso azioni di sostegno psicologico per fronteggiare le situazioni di criticità conseguenti alla situazione di isolamento vissuta che saranno coordinate dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali. [Fonte: Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.]

Sarà attivato il servizio psicologico in favore di alunni, personale della scuola e, ove possibile, genitori. Tale servizio servirà anche per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il servizio potrà essere erogato in presenza o a distanza.

È molto importante che tutti mantengano la calma nelle ovvie situazioni in cui una persona starnutisce o tossisce, visto che andiamo nelle stagioni autunnale ed invernale questi sintomi possono essere assolutamente normali e non legati al virus COVID-19.

Ovviamente in caso di sintomatologia sovrapponibile con quella del virus covid-19 sarà comunque attivata la procedura descritta in questo documento, ma è importante che tutti mantengano la calma, a partire dal personale scolastico, e capiscano che uno starnuto o un colpo di tosse non significa che siamo di fronte ad un soggetto affetto da virus COVID-19.

11.7 UTILIZZO DELLA APP “IMMUNI”

[Fonte: Verbale n. 92 del CTS del 02/07/2020. Circolare MI 1436 del 13/08/2020 - Capo Dipartimento Marco Bruschi.]

Tra le misure assolutamente opportune, è raccomandato l’utilizzo dell’applicazione IMMUNI. Il Comitato Tecnico Scientifico, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato “l’adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l’impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico laboratoristico, dell’applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola”.

Pertanto tutti gli studenti ultraquattordicenni, tutto il personale scolastico docente e non docente e tutti i genitori degli alunni sono fortemente invitati ad installare e tenere attiva sul proprio cellulare l’applicazione “Immuni”.

Immuni è una App (una applicazione da installare sul telefono cellulare) creata per combattere l'epidemia di COVID-19. L'app utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici.

Gli utenti che vengono avvertiti dall’app di un possibile contagio possono isolarsi per evitare di contagiare altri. Così facendo, aiutano a contenere l'epidemia e a favorire un rapido ritorno alla normalità. Venendo

informati tempestivamente, gli utenti possono contattare il proprio medico di medicina generale e ridurre così il rischio di complicanze.

A chi si è trovato a stretto contatto con un utente risultato positivo al virus del COVID-19, l'app invia una notifica che lo avverte del potenziale rischio di essere stato contagiato. Grazie all'uso della tecnologia Bluetooth Low Energy, **questo avviene senza raccogliere dati sull'identità o la posizione dell'utente.** Immuni è stata progettata e sviluppata ponendo grande attenzione alla tutela della privacy. I dati, raccolti e gestiti dal Ministero della Salute e da soggetti pubblici, sono salvati su server che si trovano in Italia. I dati e le connessioni dell'app con il server sono protetti.

Immuni NON raccoglie:

- il nome, cognome, la data di nascita dell'utente,
- il numero di telefono,
- indirizzi email,
- l'identità delle persone che l'utente incontra,
- la posizione o i movimenti degli utenti.

2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

2.1. Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

2.1.1. NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C CON UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve **avisare il referente scolastico per COVID-19**.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve **telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale**.
- **Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.**
- **Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea**, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- **Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.**
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- **Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.**
- **I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica** (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).** La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di un tampone. Se il tampone risulterà negativo la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso

confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. **Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.**
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del **PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2. NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C

Con UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- **I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.**
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e **si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.:**
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - **Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).** La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di un tampone. Se il tampone risulterà negativo la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. **Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.**
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del **PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.3. NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C con UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; **invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.** Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e **si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.:**
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - **Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).** La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di un tampone. Se il tampone risulterà negativo la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. **Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.**
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4. NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C CON UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- **Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.**
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e **si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.:**
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - **Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).** La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di un tampone. Se il tampone risulterà negativo la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. **Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.**
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, **il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5. NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

- **Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.**
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.